



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BRAMANTE"

Via Gasparrini, 11 - 62100 MACERATA

Codice fiscale 80008500433

Sedi associate

I.T.G. "A.D. BRAMANTE" tel. 0733-32094 fax. 0733-32716
I.P.C.T. "I. PANNAGGI" TEL 0733-237058 FAX 0733-237158

KAZIMIERZ SMOLEN: SCRIVANO AD AUSCHWITZ
I viaggi della memoria del "BRAMANTE" di Macerata

di Paolo Lorenzini e Nunzia Cecaro

Le iniziative dell'Istituto "BRAMANTE" nel "percorso della memoria" da anni ricevono consenso unanime da parte di enti, associazioni, istituzioni, privati cittadini e studenti che vedono nella scuola maceratese un irrinunciabile punto di riferimento culturale e organizzativo per tutto il territorio della provincia.

Nell'ambito del progetto "*Il '900: i giovani e la memoria*" sono arrivate nella nostra scuola le testimonianze di Nedo Fiano, Piero Terracina, Roberto Oligeri, Enio Mancini, Gian Piero Lorenzoni, sono stati visitati "luoghi della memoria" come Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Berlino ma anche Marzabotto, Fossoli, Fivizzano, Bardine di S.Terenzo Monti, Valla, Vinca, Sant'Anna di Stazzema, luoghi simbolo delle stragi nazi-fasciste sulla "linea gotica".

Il "viaggio della memoria" dei giorni scorsi ci ha condotti ancora una volta oltre i cancelli del luogo simbolo della sofferenza: Auschwitz- Birkenau, dove abbiamo trovato ad attenderci un testimone eccezionale: *Kazimierz Smolen, scrivano ad Auschwitz*.

L'incontro ha lasciato nei nostri cuori una traccia profonda di umanità, di sensibilità, un'espressione di grande dignità e ricchezza interiore che non potremo dimenticare. Attraverso le sue parole il racconto di cinque lunghissimi anni trascorsi nell'inferno di Auschwitz, anni di sofferenza, ma anche di coraggio e di speranza, anni trascorsi a registrare nomi ed assegnare numeri (pochi rispetto a tutti i disperati che abbandonavano i loro bagagli sulla rampa di Birkenau!), anni durante i quali si tentava la fuga o la comunicazione con il mondo esterno, o impensabili gesti d'amore tra i prigionieri.

Il racconto chiaro, dettagliato, lucidissimo del testimone, appena filtrato dalle parole dell'interprete, rimarrà il simbolo di questo viaggio indimenticabile.

Grazie, *Kazimierz Smolen*, scrivano ad Auschwitz!! E grazie alle tante persone che costruiscono insieme a noi, con fatica e dedizione, il "percorso della memoria".